

Repertorio n. 29946

Raccolta n. 14976

VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventuno, il giorno dodici
del mese di Novembre

12 novembre 2021

in Verona, nel mio studio in Via Albere civico numero dieci.

Alle ore dodici e minuti cinque

Innanzitutto a me Dottor Francesco Tinazzo, Notaio in Verona,
iscritto nel Collegio Notarile del Distretto di Verona,

è presente la signora:

Oliani Cristina, nata a Verona (VR) il 31 marzo 1961, residente a Verona (VR), Via Vittorio Merighi n. 9, la quale dichiara di intervenire nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo e Legale Rappresentante dell' "ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LO STUDIO DELLA FAMILIARITA' ED EREDITARIETA' DEI TUMORI GASTROINTESTINALI - O.N.L.U.S.", in forma abbreviata "A.I.F.E.G. - O.N.L.U.S." con sede in Verona (VR), Corso Porta Nuova n. 133, associazione non riconosciuta costituita in Italia, codice fiscale n. 93151170235, con atto a rogito del Notaio Cesare Peloso di Verona in data 10 luglio 2002 n. 86945 di repertorio, registrato a Verona l' 11 il 23 luglio 2002 al n. 3382 Atti Pubblici, e modificata con delibera dell'assemblea straordinaria di cui al verbale dello stesso Notaio Cesare Peloso in data 24 marzo 2006 rep. 91883, registrato a Verona l' 11 il 29 marzo 2006 al n. 1734 Atti Pubblici, e quindi in rappresentanza della associazione medesima, della cui identità personale io Notaio sono certo.

La medesima, nella detta qualità mi chiede di redigere il verbale dell'assemblea straordinaria della associazione, convocata per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

"Modifiche allo Statuto Associativo, abrogazione del vigente statuto e sostituzione con un nuovo testo composto da n. 22 articoli".

Assume la presidenza dell'assemblea essa comparsa la quale constatata e dichiara:

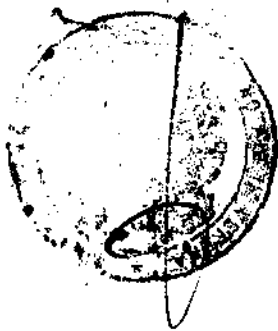
- che l'assemblea è stata regolarmente convocata a termini di legge e di statuto, in prima convocazione per il giorno 9 novembre 2021 alle ore 23.00, e per il giorno 12 novembre 2021 alle ore 12.00, in seconda convocazione;

- che l'assemblea in prima convocazione è andata deserta;

- che in questi giorni, luogo ed ora sono rappresentati per delega e presenti, anche mediante collegamento audio videoconferenza con modalità che consentono di identificare con certezza i partecipanti nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità, secondo la normativa applicabile in relazione allo stato di emergenza dovuto alla pandemia in atto, e come precisato nell'avviso di convocazione,

n. 56 associati su n. 94 soci iscritti, rappresentanti il 59,57% del totale;

Registrato all'Ufficio
delle Entrate
di VERONA
il 18/11/2021
al n. 42024
Serie 1T
Euro 248,00



- che del Consiglio Direttivo sono presenti essa comparente, Presidente, e il tesoriere Andrea Remo; essendo assenti giustificati gli altri membri;

- che la presente assemblea, in seconda convocazione, risulta validamente costituita a termini di legge e di statuto, con intervento di alcuni soci mediante collegamento in audio videoconferenza, nelle modalità sopra indicate, per deliberare sul sopra riportato ordine del giorno.

Iniziando la trattazione all'ordine del giorno il Presidente illustra all'assemblea l'opportunità che l'Associazione adotti fin d'ora un nuovo statuto sociale adeguato alle nuove esigenze associative, illustrandone i punti significativi.

Precisa altresì che il nuovo testo dello statuto che in copia si allega al presente verbale sotto la lettera "A", è stato prima d'ora comunicato, via e-mail, agli associati che ne hanno preso tempestivamente visione e pertanto è da ritenersi, da tempo, ben noto a tutti.

L'adozione di tale nuovo statuto comporterà la modifica della denominazione dell'Associazione, assumendo quella nuova di "ASSOCIAZIONE ITALIANA FAMILIARITA' EREDITARIETA' TUMORI", in forma abbreviata "AIFET", eliminando altresì l'acronimo ONLUS, in quanto l'associazione non ha mai ottenuto il riconoscimento di tale qualificazione.

Il Presidente fa presente che l'Associazione risulta tuttora una associazione non riconosciuta, operante nei settori della ricerca scientifica, dello scambio culturale e dell'aggiornamento e formazione professionali, nel settore dello studio delle familiarità e delle predisposizioni ereditarie dei tumori.

L'Associazione rimarrà assoggettata esclusivamente alla normativa di cui agli articoli 36 e seguenti C.C., e non procederà, fino a nuove determinazioni, ad ottenere la qualifica di Ente del Terzo Settore, continuando a svolgere nell'attuale configurazione la propria attività anche in collaborazione con le Agenzie e gli Enti operanti nel medesimo settore.

Il Presidente sottolinea, quindi, la necessità di adeguare, comunque, lo statuto sociale, conformandolo alle esigenze dello svolgimento delle attività predette, e propone che l'Assemblea deliberi in merito.

Il Presidente, trascorso il tempo dedicato alla discussione, chiude la stessa e mette ai voti, nel rispetto delle modalità previste dall'attuale statuto sociale e dall'avviso di convocazione, anche avvalendosi del collegamento mediante audio videoconferenza di cui sopra, le suddette proposte.

L'Assemblea, preso atto di quanto esposto dal Presidente, con il voto favorevole di tutti i soci presenti e rappresentati e quindi con il voto favorevole del 94,64% degli intervenuti, secondo l'accertamento fattone dal Presidente,

delibera

1) di modificare lo statuto associativo, abrogando il vigente

statuto e sostituendolo con il nuovo testo composto di 22 (ventidue) articoli, come sopra allegato in copia al presente verbale sotto la lettera "A";

2) di delegare al Presidente del Consiglio Direttivo la facoltà di apportare allo statuto sociale le modifiche che fossero eventualmente richieste dal Ministero della Salute, dall'Agenzia per i Servizi Sanitari Regionali (AGENAS) o dalla Federazione delle Società Medico-Scientifiche Italiane (F.I.S.M.) per ottenere il riconoscimento ed essere accreditata come provider ai fini del programma ECM ai sensi dell'art. 16 ter del D.Lgs.vo 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni e del decreto del Ministero della Salute 31.05.04 n. 14836.

Null'altro essendovi da deliberare l'assemblea viene sciolta alle ore dodici e minuti quindici

Le spese e tasse del presente atto e conseguenti sono a carico dell'Associazione.

La comparente mi esonera dalla lettura dell'allegato.

Questo atto, scritto a macchina ai sensi di legge da persona di mia fiducia e completato a penna da me Notaio, da me letto alla Comparente che lo dichiara conforme alla volontà espressami e a verità, lo approva e con me lo sottoscrive, alle ore dodici e minuti venti, occupa due facciate e fin qui della terza di un foglio.

Firmato CRISTINA OLIANI

Firmati FRANCESCO TINAZZO Notaio

ALLEGATO "A"

AL N. 14976 DI RACCOLTA

STATUTO DI ASSOCIAZIONE SCIENTIFICA

1) FORMA GIURIDICA E DENOMINAZIONE

E' costituita, ai sensi degli art. 36 e segg. c.c., l'Associazione denominata **"ASSOCIAZIONE ITALIANA FAMILIARITÀ EREDITARIA TUMORI"** in forma abbreviata **"AIFET"**.

2) SEDE E DURATA

L'Associazione ha sede legale in Verona, Corso Porta Nuova n. 133.

Il Consiglio Direttivo ha facoltà di istituire e sopprimere sedi amministrative.

La durata dell'Associazione è stabilita fino al 31.12.2050 (duemilacinquanta).

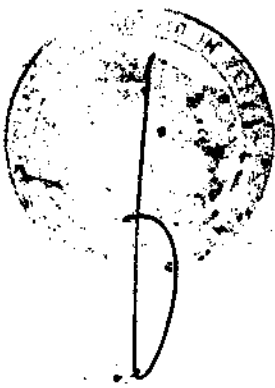
3) SCOPI ISTITUZIONALI

L'Associazione non ha fini di lucro. L'Associazione ha il divieto di esercitare attività imprenditoriali o di parteciparvi, salvo quelle necessarie per le attività di formazione continua.

L'Associazione non ha finalità sindacali; è comunque vietato il perseguimento di tali finalità.

L'Associazione si propone di:

a - contribuire al progresso della ricerca scientifica e delle conoscenze scientifiche sia in Italia che all'estero nel campo delle familiarità e delle predisposizioni ereditarie dei tumo-



- ri, anche mediante l'erogazione di premi o borse di studio;
- b - svolgere attività di aggiornamento professionale e di formazione permanente nei confronti degli associati o di terzi interessati con programmi annuali di attività formativa ECM;
- c - collaborare con gli Organi di Governo, il Ministero della Salute, le regioni, le aziende e le unità sanitarie locali, le università, organismi e istituzioni sanitarie pubbliche in genere, svolgendo la funzione di base per iniziative di collaborazione scientifica, nazionale e internazionale;
- d - collaborare con l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (AGENAS), con la Federazione delle Società Medico-Scientifiche Italiane (F.I.S.M.), con le Associazioni e Fondazioni scientifiche e le Associazioni del Terzo Settore per la elaborazione, diffusione e adozione delle linee guida e dei relativi percorsi diagnostico-terapeutici e la promozione dell'innovazione e della qualità dell'assistenza nell'ambito delle familiarità e delle predisposizioni ereditarie dei tumori;
- e - promuovere trials di studio e di ricerche scientifiche finalizzate e rapporti di collaborazione con altre associazioni, società e organismi scientifici nella predetta area;
- f - facilitare lo scambio culturale e informativo tra tutti gli specialisti interessati, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, gastroenterologi, oncologi, senologi, chirurghi, ginecologi, genetisti, biologi molecolari, farmacologi e altri cultori interessati alla materia, anche mediante l'organizzazione di riunioni e congressi scientifici e la promozione di ogni altra iniziativa proposta dal Consiglio Direttivo e approvata dall'Assemblea degli Associati;
- g - stimolare lo sviluppo culturale, la formazione e l'istruzione nel campo delle familiarità e delle predisposizioni ereditarie dei tumori;
- h - incoraggiare ogni forma di cooperazione genuinamente scientifica con le imprese operanti nel settore sanitario e farmaceutico.

L'Associazione ha il divieto di svolgere attività diverse da quelle stabilite nel presente articolo, a eccezione di quelle a esse direttamente connesse, accessorie o strumentali, in quanto integrative delle attività statutarie istituzionali, ritenute utili per il conseguimento dello scopo associativo.

4) ASSOCIATI

Possono richiedere di far parte dell'Associazione in qualità di Associati, senza limitazioni, previa verifica del possesso dei requisiti statutari da parte del Consiglio Direttivo, tutti i cultori della materia nonché tutti i soggetti appartenenti alle categorie professionali, ai settori specialistici o alle discipline dei servizi del S.S.N. ovvero svolgenti attività lavorativa nelle aree che l'Associazione rappresenta.

L'Associato è tenuto a versare una quota associativa annua, nella misura che sarà determinata annualmente dall'Assemblea

su proposta del Consiglio Direttivo in relazione al rendiconto economico.

Il Consiglio Direttivo potrà fissare una quota associativa ridotta per gli Associati in età inferiore ai 35 anni o che non abbiano un rapporto di lavoro continuativo con strutture pubbliche o private.

L'Associato, in regola con i versamenti della quota associativa, ha diritto di partecipare alle Assemblee e alle attività sociali.

Gli Associati possono farsi rappresentare in Assemblea da altri Associati mediante delega scritta.

Ogni Associato non può ricevere più di due deleghe.

5) ORGANI SOCIALI

Gli organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea degli Associati;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente e il Vice Presidente;
- il Segretario;
- il Tesoriere.

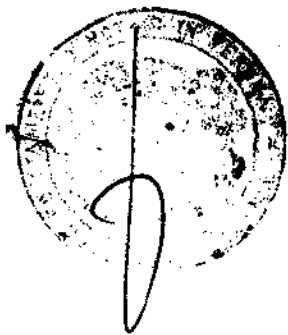
E' vietata la retribuzione delle cariche sociali.

6) ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

L'Assemblea ordinaria degli Associati sarà convocata annualmente dal Presidente o, in sua mancanza o impedimento, dal Vice Presidente entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale o in occasione del Congresso Annuale.

L'Assemblea ordinaria:

- a - approva il bilancio, consuntivo e preventivo;
- b - determina il numero, nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo, e, tra i suoi componenti, il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario e il Tesoriere;
- c - determina il numero, nomina i componenti e il Presidente del Comitato Organizzatore del Congresso Nazionale annuale;
- d - delibera sugli altri oggetti attinenti alla gestione dell'Associazione riservati alla sua competenza dal presente atto e su ogni altro argomento ritenuto di interesse e sottoposto al suo esame dal Consiglio Direttivo, dal Presidente o da almeno un quarto degli Associati. In quest'ultima ipotesi, gli Associati richiedenti dovranno chiedere al Consiglio Direttivo, almeno 30 giorni prima di quello fissato per l'assemblea, di inserire all'ordine del giorno l'argomento da trattarsi;
- e - delibera sull'esclusione dell'Associato;
- f - delega un socio o un Collegio di soci, sino a un massimo di cinque, in numero dispari, scelti anche tra i membri del Consiglio Direttivo, a verificare il tipo e la qualità delle attività svolte dall'Associazione con obbligo di redigere una relazione in occasione del Congresso annuale o quando sarà ritenuto opportuno dalla maggioranza del Collegio dei Delegati o dal Consiglio Direttivo; in caso di formazione di un Collegio, i Delegati nomineranno un Coordinatore Responsabile.



L'Assemblea sarà convocata in sede straordinaria quando sia necessario deliberare in relazione a eventuali modifiche del presente Statuto, nell'ipotesi di cui all'art. 20 e quando sia richiesto da almeno un quarto degli Associati; in quest'ultima ipotesi il Presidente dovrà convocare l'Assemblea entro trenta giorni.

L'Assemblea sia ordinaria che straordinaria dovrà essere convocata con idoneo avviso, reso noto anche con mezzi di comunicazione telematici o informatici, con un anticipo di almeno 30 giorni rispetto alla data fissata per la riunione di prima convocazione, dovrà contenere l'indicazione del giorno, luogo e ora sia di prima che di seconda convocazione, l'elenco delle materie da trattare, ogni altra comunicazione ritenuta utile.

L'Assemblea sia ordinaria che straordinaria è validamente costituita con la presenza, anche mediante collegamento in via telematica, di una percentuale di Associati, aventi diritto al voto, pari al 51% (cinquantuno per cento) in prima convocazione e pari al 25% (venticinque per cento) in seconda convocazione.

L'Assemblea delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta degli intervenuti, anche in via telematica nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal Consiglio Direttivo, con sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti.

Le deliberazioni aventi a oggetto la nomina o revoca dei componenti del Consiglio Direttivo e, tra i suoi componenti, del Presidente, del Vice Presidente, del Segretario e del Tesoriere, e l'esclusione dell'Associato dovranno essere effettuate con votazione a scrutinio segreto, anche in via telematica con modalità che prevedano la segretezza del voto.

Con deliberazione dell'Assemblea degli Associati o, in difetto, del Consiglio Direttivo sono stabiliti i giorni, anche diversi, d'inizio e di termine delle operazioni di voto effettuate per via telematica, termine che comunque non potrà essere successivo alla chiusura dell'Assemblea stessa.

A codesti fini, l'avviso di convocazione dell'Assemblea dovrà indicare anche la possibilità che l'Assemblea si svolga in via telematica e che l'esercizio del diritto di voto avvenga con tale modalità, le date e gli orari di apertura e chiusura delle operazioni di voto nonché l'elenco delle candidature. Dovrà altresì recare il link o indicare la piattaforma per il collegamento telematico per la partecipazione all'assemblea e l'esercizio del diritto di voto o quantomeno le relative modalità di attivazione.

Prima dell'Assemblea il Segretario o un suo delegato verifica la regolarità dei versamenti delle quote da parte degli Associati ai fini della partecipazione all'Assemblea stessa e della sua valida costituzione.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente o dal Vice Presidente o da altra persona indicata dall'Assemblea stessa.

7) CONSIGLIO DIRETTIVO

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo, composto da un numero dispari di consiglieri, da un minimo di 3 a un massimo di 11 membri.

Il Consiglio Direttivo è munito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Il Consiglio si riunisce validamente con la presenza del Presidente o, in caso di suo impedimento, del Vice Presidente e di almeno la metà dei consiglieri e delibera con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti; in caso di parità di voti prevale il voto del Presidente o, in sua assenza, del Vice Presidente.

Il Presidente convoca il Consiglio quando lo ritiene opportuno e almeno due volte all'anno, nonché su richiesta di almeno tre consiglieri, con comunicazione idonea che dovrà pervenire ai componenti, anche con mezzi informatici o telematici, almeno il giorno precedente quello di convocazione.

Il Consiglio resta in carica tre esercizi e i suoi membri non sono immediatamente rieleggibili.

8) PRESIDENTE

L'Assemblea degli Associati nomina il Presidente, che presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea degli Associati.

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione di fronte ai terzi e in giudizio.

Può delegare la rappresentanza a terzi, anche non Associati, per singoli atti.

9) VICE PRESIDENTE

In caso di assenza o impedimento del Presidente, il Vice Presidente lo sostituisce e assume le medesime funzioni e poteri spettanti al primo, nonché la legale rappresentanza dell'Associazione di fronte ai terzi e nei giudizi.

10) SEGRETARIO

Il Segretario, immediatamente dopo l'elezione, partecipa a tutte le riunioni del Consiglio Direttivo.

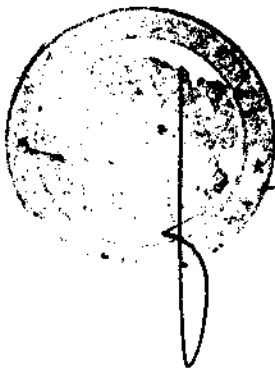
Redige e cura la tenuta dei libri sociali, costituiti almeno dal libro degli Associati, dal libro dei verbali del Consiglio Direttivo e dal libro dei verbali dell'Assemblea degli Associati, sottoscritti dal Presidente e dal Segretario o dai soggetti che ne abbiano assunto le funzioni in caso di impedimento.

Mantiene i contatti con gli Associati eventualmente anche con l'invio di comunicazioni informative.

Cura ogni adempimento in ordine al funzionamento dell'Associazione.

Provvede all'organizzazione dell'Assemblea degli Associati, del Congresso Nazionale e delle riunioni scientifiche, coordinando le attività correlate ed eventualmente meglio individuando e precisando i temi e gli argomenti da trattare.

Resta in carica tre esercizi e non è immediatamente rieleggibile.



11) TESORIERE

Il Tesoriere, immediatamente dopo l'elezione, partecipa a tutte le riunioni del Consiglio Direttivo.

Redige e cura la tenuta dei libri contabili, sottoscritti dal Presidente e dal Tesoriere o dai soggetti che ne abbiano assunto le funzioni in caso di impedimento.

Redige le proposte di bilancio preventivo e consuntivo annuali secondo criteri di prudenza, di trasparenza e di oculatezza, nel rispetto dei principi contabili previsti dalla legge per le Associazioni Scientifiche.

Collabora con il Segretario all'organizzazione delle riunioni del Consiglio Direttivo, dell'Assemblea degli Associati, del Congresso Nazionale e delle riunioni scientifiche.

Resta in carica tre esercizi e non è immediatamente rieleggibile.

12) PRESIDENTE E ASSOCIATI ONORARI

L'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo, può nominare Associati Onorari e un Presidente Onorario.

13) ENTRATE E PATRIMONIO

Le entrate dell'Associazione sono costituite dalle quote associative annuali versate dagli Associati.

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

a) eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;

b) eventuali erogazioni da chiunque e a qualsiasi titolo prestate, contributi, donazioni e liberalità in genere, con esclusione di finanziamenti che configurino conflitto d'interesse con il S.S.N., anche se forniti attraverso soggetti collegati.

Le attività ECM dovranno essere finanziate attraverso l'auto-finanziamento e i contributi degli Associati, degli iscritti, di Enti Pubblici o Privati, ivi compresi i contributi delle industrie farmaceutiche e di dispositivi medici, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla Commissione Nazionale per la Formazione Continua.

L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle a esse direttamente connesse, accessorie o strumentali, ritenute utili per il conseguimento dello scopo associativo.

L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre Associazioni Scientifiche o del Terzo Settore.

14) ESERCIZIO SOCIALE

Gli esercizi si chiuderanno il 31 dicembre di ogni anno.

Entro due mesi dall'inizio di ciascun anno il Presidente, in collaborazione con il Tesoriere, predispone e sottopone al

Consiglio Direttivo il bilancio preventivo annuale, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli Associati in occasione della prima convocazione utile.

In occasione della prima convocazione utile successiva alla chiusura dell'esercizio il Presidente sottopone all'approvazione dell'Assemblea degli Associati il conto consuntivo, con conto economico redatto dal Tesoriere e approvato dal Consiglio Direttivo, corredato dalle relazioni del Consiglio Direttivo e del Consigliere o del Collegio delegati alla verifica dell'attività, e il conto preventivo.

15) CONGRESSO NAZIONALE

Il luogo di svolgimento del Congresso Nazionale è proposto di anno in anno dal Consiglio Direttivo e deliberato dall'Assemblea degli Associati, tenendo conto di un'equa distribuzione geografica.

Il Congresso Nazionale si svolge ogni anno.

Il programma sarà stabilito dal Comitato Organizzatore locale designato dall'Assemblea degli Associati in accordo con il Consiglio Direttivo.

Tale programma si articolerà in:

- a) letture, tavole rotonde, relazioni di gruppi di ricerca;
- b) comunicazioni scientifiche e "poster discussions" previamente selezionate su temi preordinati o a tema libero, alle quali deve essere riservata una collocazione centrale e preminente nell'ambito dei lavori.

Il Comitato Organizzatore provvederà a redigere un regolamento per lo svolgimento dei lavori congressuali e dei relativi interventi e provvederà altresì a trasmetterlo tempestivamente agli Associati.

16) PREMI E BORSE DI STUDIO

L'Associazione può mettere a disposizione di giovani studiosi o ricercatori, di età non superiore a 35 anni, anche non Associati, premi o borse di studio.

La copertura finanziaria di tali iniziative sarà imputata al fondo dell'Associazione e potrà provenire anche da donazioni di Enti Pubblici o Privati, anche economici.

I parametri e i criteri per l'assegnazione delle borse o premi di studio sono stabiliti nel regolamento approvato dal Consiglio Direttivo.

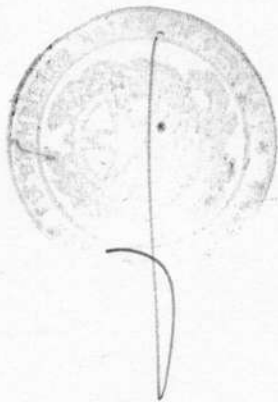
17) RECESSO DELL'ASSOCIATO

La dichiarazione di recesso, nei casi in cui è ammesso dalla legge e dal presente atto costitutivo deve essere comunicata con raccomandata A.R. o PEC e deve essere annotata nel libro degli Associati a cura del Segretario.

Il mancato pagamento della quota associativa annuale per almeno due esercizi sociali consecutivi equivale a recesso e retroagisce al primo gennaio dell'esercizio per cui il pagamento non è avvenuto.

18) ESCLUSIONE DELL'ASSOCIATO

La proposta motivata di esclusione deve pervenire



all'Associato almeno trenta giorni prima di quello previsto dall'assemblea chiamata a deliberare.

L'esclusione, in casi previsti dalla legge per gravi violazioni dello statuto associativo, deve essere deliberata dall'assemblea degli Associati, con le maggioranze previste dall'art. 6 e deve essere comunicata all'Associato a mezzo di lettera raccomandata A.R. o PEC.

Contro la deliberazione di esclusione l'Associato può ricorrere esclusivamente al Collegio arbitrale previsto dall'art. 21 entro il termine di decadenza di trenta giorni dal ricevimento della comunicazione.

Il collegio arbitrale può sospendere l'esecuzione della deliberazione.

L'esclusione ha effetto dall'annotazione nel libro degli Associati, da effettuarsi a cura del Segretario.

19) MODIFICHE DEI PATTI ASSOCIATIVI

Le proposte di modifica del presente Statuto dovranno essere formulate da almeno un quinto degli Associati non morosi con i versamenti e saranno portate a conoscenza degli altri Associati almeno un mese prima dell'Assemblea degli Associati in cui verranno prese in esame per l'eventuale approvazione con le modalità stabilite dall'art. 6.

20) SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

L'Associazione potrà essere liquidata con deliberazione dell'Assemblea degli Associati che nominerà il liquidatore e stabilirà la destinazione del patrimonio. L'Associazione ha l'obbligo di devolvere il proprio patrimonio, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altre Associazioni Scientifiche o del Terzo Settore.

La proposta di scioglimento dovrà essere formulata da almeno un quinto degli iscritti con le modalità stabilite dall'art. 6.

21) CLAUSOLA ARBITRALE

Qualsiasi controversia tra l'Associazione e gli Associati o tra questi ultimi sull'interpretazione, annullamento, adempimento del presente Statuto o risarcimento danni, sul recesso o l'esclusione dell'Associato, sullo scioglimento e liquidazione dell'Associazione sarà sottoposta in via esclusiva a un collegio arbitrale amichevole compositore, costituito da tre arbitri. Gli arbitri saranno nominati secondo la procedura prevista dall'art. 810 c.p.c.

Il terzo arbitro, con funzione di Presidente, sarà nominato dai primi due.

In difetto di nomina di uno o più arbitri, vi provvederà, su richiesta della parte più diligente, il Presidente del Tribunale ove ha sede l'Associazione.

L'arbitrato sarà irrituale e la determinazione del collegio arbitrale, secondo equità, vincolerà le parti come se fosse loro diretto accordo transattivo.

Il collegio arbitrale, che avrà sede nella città in cui ha se-

de l'Associazione, non sarà tenuto all'osservanza di alcuna norma di procedura, nel rispetto del principio del contraddittorio; il collegio arbitrale dovrà pronunciare la propria determinazione nel termine di sei mesi dall'accettazione della nomina o dall'ultima accettazione se le stesse non fossero avvenute contemporaneamente.

Nel caso di pluralità di parti ciascuna parte nominerà il proprio arbitro; gli arbitri così nominati nomineranno il Presidente del collegio e tanti arbitri quanti saranno necessari per costituire un collegio composto da un numero dispari di componenti.

I soggetti costituenti un'unica parte e un unico centro sostanziale di interessi dovranno nominare un unico arbitro al fine della costituzione del collegio arbitrale; a tal fine i medesimi nomineranno un proprio rappresentante, cui conferiranno il più ampio potere di rappresentanza, sostanziale, processuale e di nomina del proprio arbitro, ed eleggeranno domicilio presso la sua residenza; al medesimo pertanto dovranno essere notificati gli eventuali atti.

Per quanto non disposto dal presente articolo si applicheranno, ove compatibili, le norme stabilite dagli art. 810 e segg. c.p.c.

Per qualsiasi controversia non compromettibile in arbitri sarà applicata la legislazione italiana e sarà competente esclusivamente il Tribunale ove ha sede l'Associazione.

22) NORMA TRANSITORIA

In occasione dell'approvazione delle modifiche del presente statuto, attesa la particolare rilevanza e delicatezza per la vita associativa, il Consiglio Direttivo attualmente in carica viene prorogato di un anno solare rispetto alla sua naturale scadenza. Il Consiglio Direttivo inoltre potrà cooptare con voto a maggioranza semplice dei suoi componenti, purché il numero complessivo rimanga dispari, fino a quattro consiglieri, scelti fra specialisti di settori non gastroenterologici, che resteranno in carica sino alla scadenza del periodo di proroga dell'attuale Consiglio. Al termine del periodo di proroga, il successivo Consiglio sarà eletto in conformità al presente statuto.

Il nuovo Consiglio Direttivo allargato si farà carico di incentivare la formazione di gruppi di lavoro multidisciplinari dedicati a specifiche problematiche.

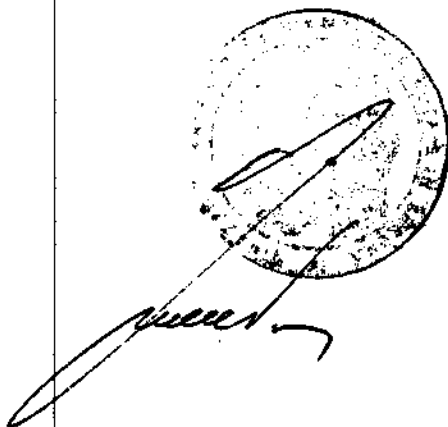
Il Presidente ha la facoltà di apportare le modifiche al presente statuto eventualmente richieste dal Ministero della Salute, dall'Agenzia per i Servizi Sanitari Regionali (AGENAS) o dalla Federazione delle Società Medico-Scientifiche Italiane (F.I.S.M.) per ottenere il riconoscimento ed essere accreditata come provider ai fini del programma ECM ai sensi dell'art. 16 ter del D. Lgs. vo 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni e del decreto del Ministero della Salute 31.05.04 n. 14836.

Firmato CRISTINA OLIANI

Firmato FRANCESCO TINAZZO Notaio

Copia conforme all'originale
per USI CONSENTITI
occupa SEI MEZZI FOGLI

Verona, li 19 gennaio 2022

A handwritten signature in black ink is written over a circular notary seal. The signature is cursive and appears to read 'Francesco Tinazzo'. The seal is circular with a textured, dotted border and contains some illegible text in the center.